

# Le arti grafiche in perenne mutamento

**A partire dalla metà del XV secolo fece la sua comparsa un'invenzione che avrebbe cambiato il mondo: la stampa. Quello che era incominciato con semplici caratteri di piombo si è trasformato in un processo sempre più informatizzato. Un francobollo speciale della Posta Svizzera ricorda i 550 anni di storia della stampa.**

La storia della stampa inizia nel 1450, quando il tipografo tedesco Johannes Gutenberg inventa un processo basato sull'impiego di caratteri di stampa mobili. Questa scoperta inaugura l'era dell'industria delle arti grafiche, un settore che nei secoli seguenti avrebbe conosciuto una costante evoluzione e avrebbe continuato ad evolversi, anche se mai come negli ultimi anni gli sviluppi erano stati così folgoranti.

## Da dodici a tre mestieri

Dall'inizio degli anni Settanta, il settore ha conosciuto una serie ininterrotta di grandi rivolgimenti. Mentre fino all'inizio degli anni Novanta nel settore della grafica c'erano ancora una dozzina di figure professionali, oggi le funzioni ed attività sono state raggruppate in tre sole categorie professionali: poligrafo, tecnico di stampa e operatore media stampati. Oggi in tutta la Svizzera si contano circa 2000 apprendisti in questi tre settori, ripartiti in una decina di scuole professionali.

## «De Gutenberg a internet»

Analogamente a quanto è successo alle categorie professionali, anche il settore ha subito profondi mutamenti. In pochi anni, il numero di aziende operanti nel settore è passato da 4000 a 2500, e i rispettivi organici – che contavano ancora circa 50 000 persone alla fine degli anni

Ottanta – sono scesi a circa 30 000 persone. Ciononostante, grazie ai progressi della tecnica la produttività ha continuato ad aumentare.

Ci si potrebbe chiedere che fine abbiano fatto gli specialisti. La spiegazione è semplice: con il passaggio dalla composizione a caratteri di piombo alla foto-composizione e in seguito ai sistemi elettronici e alle moderne catene d'edizione, il settore ha vissuto una vera e propria rivoluzione. Il mondo vive ormai al ritmo dell'informatica, e le arti grafiche si sono ormai collocate in un mercato completamente aperto.

## Ancora cambiamenti in vista

Un altro elemento da prendere in considerazione è la convergenza dei media, ovvero lo sfruttamento degli stessi dati e testi mediante canali di diffusione diversi. Ormai non ci si accontenta più di stampare un giornale: oggi molti grandi editori sono anche proprietari di emittenti radiotelevisive. Gli sviluppi tecnici hanno aperto varie nicchie nel settore, nelle quali numerosi laboratori grafici, agenzie pubblicitarie e aziende informatiche partecipano all'elaborazione e al trattamento di testi e immagini di ogni tipo.

Inversamente, varie aziende grafiche ricominciano ad occuparsi dell'impaginazione, allungando la catena di creazione del valore. La recente ristrutturazione →



La poligrafa deve lavorare su due schermi se vuole trattare dei prodotti molto elaborati (foto sopra). L'introduzione della superficie d'impressione oggi è solitamente automatizzata, ma deve essere controllata da un tecnico prima della stampa (foto al centro a destra). Il cliente sceglie il foglio definitivo con il tecnico e impartisce il cosiddetto «visto si stampi» (foto al centro a sinistra). La programmazione e il monitoraggio di una piegatrice richiedono conoscenze da parte dell'addetta ai media stampati (foto sotto).  
Foto: Viscom





Minifoglio



Motivo su busta primo giorno

**Francobollo speciale Da Gutenberg a internet**

**Vendita**  
Filatelia:  
dal 22.4.2009  
fino al 30.6.2010,  
fino ad esaurimento  
delle scorte  
Uffici postali:  
dall'8.5.2009,  
fino ad esaurimento  
delle scorte

**Validità**  
illimitata dall'8.5.2009

**Stampa**  
offset, 4 colori;  
Bagel Security Print,  
Düsseldorf, Germania

**Formati**  
Segno di valore:  
33x28 mm  
Minifoglio: 192x95 mm  
(2 strisce da 5 francobolli)

**Carta**  
carta da francobolli  
bianca, con sbiancante  
ottico, gommatura opaca,  
110 gm<sup>2</sup>

**Dentellatura**  
13½:13¼

**Progettista**  
Meike Kollmann, Germania

**Annullo giorno di emissione**



**Sei paesi, un unico tema**

Il francobollo speciale è emesso nell'ambito di un progetto internazionale intitolato «Da Gutenberg a internet». Il motivo del dentello è stato scelto nell'ambito di un concorso internazionale al quale hanno partecipato degli apprendisti poligrafi della prestampa di sei paesi: Svizzera, Lussemburgo, Austria, Germania, Paesi Bassi e Italia. La giuria ha esaminato oltre 300 lavori che illustravano la lunga evoluzione da Gutenberg ad internet. Alla fine, a spuntarla è stato il progetto di Meike Kollmann. Il progetto della giovane poligrafa tedesca verrà trasformato in un francobollo sia in Svizzera che nel Lussemburgo.

Il progetto è nato da un'idea originale dell'Associazione svizzera per la comunicazione visiva Viscom e dell'Associazione lussemburghese dei tipografi AMIL. La Posta Svizzera e il suo omologo lussemburghese vi hanno aderito subito. Il progetto vincitore del concorso e gli altri 70 lavori premiati verranno esposti dal 14 maggio al 14 giugno di quest'anno al Museo Gutenberg di Friburgo.



Il Museo Gutenberg di Friburgo illustra diversi aspetti del mondo della stampa e della comunicazione.

Foto: Museo Gutenberg

→ della figura professionale del poligrafo CFC ne è un'ulteriore prova: infatti da ormai due anni sono possibili due orientamenti, quello della concezione e quello della produzione.

### La lettura non muore mai

Alla luce di tutto questo, al giorno d'oggi – anziché parlare delle 30 000 persone attive nel settore della stampa – bisogna considerare le quasi 50 000 che lavorano nel campo delle arti grafiche o più in generale nella comunicazione visiva. Comunque vadano le cose, la lettura non scomparirà mai, e questo settore dell'economia resterà sempre vivo ed affascinante.

Peter Theilkäs, vicedirettore Viscom

### Invito esclusivo al museo

L'unità Francobolli e filatelia invita i propri clienti ad una visita esclusiva del Museo Gutenberg di Friburgo. Seguirà l'inaugurazione della mostra dedicata ai lavori presentati al concorso sul francobollo Gutenberg. Un aperitivo sarà offerto ai visitatori.

**Data:** 13 maggio 2009  
**Ora:** dalle 16.30 alle 19.00 circa  
**Luogo:** Museo Gutenberg, Place Notre-Dame 16, 1702 Friburgo (Svizzera)  
**Iscrizioni:** per iscritto indicando nome, indirizzo e numero di persone entro il 30.4.2009 a:  
 La Posta Svizzera, Francobolli e filatelia, «Museo Gutenberg», Ostermundigenstrasse 91, 3030 Berna, o per e-mail a [claudia.baumgartner@post.ch](mailto:claudia.baumgartner@post.ch)

Il numero di posti è limitato. I biglietti verranno attribuiti in base all'ordine d'arrivo delle iscrizioni. A seconda del numero di partecipanti verranno organizzate delle visite in tedesco e francese.

Il Museo svizzero delle arti grafiche e della comunicazione è stato creato in onore a Johannes



Gutenberg, l'inventore della stampa a caratteri mobili. Il museo offre una prospettiva vivace e ludica dei vari aspetti della stampa e della comunicazione nel corso dei secoli. Dei personaggi di cera a grandezza naturale, delle macchine per la stampa di varie epoche, uno show multimediale e vari atelier di scoperta offrono un viaggio affascinante attraverso 500 anni di storia della stampa, da Gutenberg a internet.

Maggiori dettagli su [www.gutenbergmuseum.ch](http://www.gutenbergmuseum.ch)

# Viaggio accelerato dalle prime stampe all'universo multimediale



Tutto quello che Johannes Gutenberg desiderava erano dei caratteri di stampa di buona qualità. Invece, creando la cassa per i caratteri e i caratteri mobili, rivoluzionò completamente la tecnica di riproduzione dei libri. Il bel libretto souvenir «Da Gutenberg a internet» ripercorre con grande dovizia di dettagli la storia della stampa fino alla comunicazione audiovisiva del nostro tempo. Le varie tappe di questa evoluzione sono illustrate da una serie di dentelli prodotti con le tecniche grafiche più rappresentative. Oltre a varie illustrazioni grafiche ci sono

anche varie innovazioni, come il francobollo «Centenario Chocosuisse» aromatizzato al cioccolato, quello dedicato al «Cinquantenario Rega» provvisto di ologramma e quello emesso in occasione del «Centenario del Museo della comunicazione» stampato con la tecnica lenticolare. Un bellissimo libretto souvenir riccamente illustrato e documentato comprendente un gran numero di dentelli fuori dal comune, da leggere, collezionare e conservare preziosamente. Ordinatelo subito – ne vale la pena!

**Souvenir (Ricordo) Da Gutenberg a internet**

**Vendita**  
Filatelia:  
dal 22.4.2009  
fino al 30.6.2010,  
fino ad esaurimento  
delle scorte  
Uffici postali:  
non disponibile

**Stampa**  
offset, in 4 colori

**Formato**  
A5 orizzontale  
(210 x 148 mm)

**Carta**  
pagine interne:  
Z-Bond FSC, 170 gm<sup>2</sup>  
Offset su carta opaca  
copertina:  
Z-Bond FSC, 240 gm<sup>2</sup>

**Contenuto**  
Francobolli isolati  
■ «Cinquantenario della  
stamperia dei segni di  
valore delle PTT»  
■ «Centenario del Museo  
della comunicazione»  
■ «Cinquantenario Rega»  
■ «Centenario Choco-  
suisse»  
■ «Da Gutenberg  
ad Internet»

**Foliazione**  
24 pagine

**Progettista**  
Atelier KE, Beat Kehrl,  
Meiringen (BE)

**Prezzo**  
CHF 17.90